
Papa Francesco: "annunciare il Vangelo a tutti, senza escludere nessuno"

“Non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, senza escludere nessuno”. E “non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile”. E’ lo stile della missione indicato dal Papa nel Messaggio per la Giornata missionaria mondiale, che si celebra domenica 20 ottobre sul tema “Andate e invitate al banchetto tutti” (cfr Mt 22,9). “Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell’armonia tra le diversità”, osserva Francesco. “I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale”, sottolinea il Papa, che sulla scorta della parabola evangelica del banchetto contenuta nel Vangelo di Luca ricorda che “i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi, vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re”. “Chiunque, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell’invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva”, ribadisce Francesco: “Bisogna solo dire ‘sì’ a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso”. “La missione per tutti richiede l’impegno di tutti”, l’appello del Papa, secondo il quale “occorre continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo”. “La sinodalità è di per sé missionaria e, viceversa, la missione è sempre sinodale”, la conclusione del messaggio: “una stretta cooperazione missionaria risulta oggi ancora più urgente e necessaria nella Chiesa universale come pure nelle Chiese particolari. Preghiamo il Signore che ci guidi e ci aiuti ad essere Chiesa più sinodale e più missionaria”.

M.Michela Nicolais